



Opera dell'Adorazione Eucaristica Perpetua

Diocesi di Jesi

P.zza della Repubblica, 4 - Jesi (An)

<https://www.adorazionedioocesana.it>



Attratti dal martirio di San Settimio, nostro Patrono

Nella memoria del Santo Vescovo Settimio,
preghiamo e sosteniamo il Suo Successore:

“Assisti e benedici il nostro Vescovo Gerardo,
che celebra il Giubileo Sacerdotale!”

Gerardo è il successore del Patrono Settimio,

Siamo qui riuniti perché il Signore ci chiama, attorno al Suo altare, per ricordare il *martirio del Santo Patrono Settimio*.

Oggi, vogliamo sentirci attratti da questo gesto d'amore eccessivo, che è dentro la misura eccessiva dell'amore di Dio per noi.

Gesù, venuto in mezzo a noi a parlare la nostra lingua, ad incontrarci, a sperimentare la nostra stessa fragilità, fino ad assumere il peso del nostro peccato, ci affida l'annuncio potente della Sua Pasqua, della Sua vittoria sul peccato e sulla morte, perché il mondo si pieno di questa notizia!

Ci sono uomini e donne che si sono lasciati prendere da questo fuoco di desiderio d'amore, che il Signore ha trasmesso loro, perché il mondo potesse essere infiammato da questo Amore.

Uno di questi uomini è stato Settimio: per noi, per questa nostra benedetta Vallesina. Si è reso disponibile per amplificare la missione dei dodici apostoli. Settimio è venuto ad annunciarci Gesù Cristo, semplicemente con la Parola e con la Sua Vita.

La Parola che Settimio ha consegnato ai nostri padri, prende possesso del cristiano e l'annuncio diventa carne in lui, fino alle estreme conseguenze dell'amore, che sono quelle che ci sono state rivelate sulla Croce Benedetta di Gesù.

Non saremmo qui, a parlare del *Martirio di Settimio*, se per noi, non fosse la *visibilità sacramentale della Pasqua di Gesù*, piena partecipazione di Settimio all'offerta di Cristo.

Il sacrificio di Cristo sulla Croce è la misura dell'Amore rivelato!

È così che Settimio ci ha annunciato la Parola che Salva, vivendola nella Sua carne.

Settimio, tutto posseduto dall'Amore di Cristo, ci permette di fare esperienza, oltre che del Suo Amore, anche della Sua morte, della Sua Pasqua. **Per questo, il martirio di Settimio, per noi, profuma di Pasqua!**

E noi, nati da questo annuncio, siamo il corpo del Cristo Vivo, siamo la Sua Chiesa, nata da questo Suo dono d'amore, reso a noi visibile nel Martirio di Settimio.

Il Suo martirio è dentro il dono d'amore della morte in croce di Gesù per noi. **Noi siamo nati dall'Amore. Noi siamo vivi per l'Amore.**

Noi troviamo pace solo nell'Amore e nell'Amore rivelatoci come Dono di Vita.

È venuto il Verbo, il Figlio di Dio, il Figlio di Dio si è incarnato, per dirci, per rivelarci cos'è l'Amore di Dio per noi.

Gesù ci ha detto come si amano loro tre: il Padre, il Figlio e lo Spirito. Questa rivelazione ci fa vivere di questo Amore!

Dopo **1700 anni, noi guardiamo Settimio! Che** ci raggiunge con tante iniziative. È bello sentire vicino, accanto, il nostro patrono. E conoscerlo meglio!

Prendiamo consapevolezza che **siamo nati dal Martirio, da questo gesto d'amore di Settimio**, rivelazione, per noi, dell'Amore di Dio, la cui misura è la Croce del Figlio.

Il Martirio di Settimio rivela l'Amore di Dio che dona Vita. Portalo a casa, donarlo alle persone che ci vivono accanto per ravvivare le relazioni che si costruiscono in noi, dentro i nostri pensieri, i nostri sentimenti, le nostre parole, le nostre azioni, nel nostro amore ...

Non possiamo dire a Settimio “sei il nostro Patrono!” e poi avere sentimenti diversi dai Suoi, che sono quelli di Cristo: *“abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo!”*

Il martirio di Settimio, va portato in questa città per farlo diventare **criterio** del nostro modo di pensarci Comunità Cristiana, cioè Chiesa di Cristo che vive a Jesi.

La nostra comunità di Jesi è attenta ai piccoli, agli ultimi, ai giovani, che non possono pensare un futuro qui!

Agli anziani lasciati soli?

È l'offerta di Gesù che dona senso alla nostra esistenza e a ciò che umanamente sembra privo di senso.

Signore, ti chiediamo di vivere guardando la testimonianza, fino al sangue, del tuo servo e amico Settimio, che hai voluto Vescovo per noi, qui, in questa terra.

Jesi, 22 settembre 2023
Don Mario Massaccio

**Assisti e benedici il nostro Vescovo Gerardo,
che celebra il Giubileo Sacerdotale.
Gerardo è il successore del Patrono Settimio!**